



Notiziario Parrocchiale
Parrocchia S. Maria Assunta
— Carbonate —

Via S. Francesco 1, 22070 , Tel 0331/830105
www.carbonate.it parrocchiacarbonate@gmail.com

Oratorio don Bosco - Via S. Francesco 1

Segreteria Parrocchiale: mercoledì e venerdì 9:00-11:00
Scuola dell'Infanzia "Ada Scalini" - Via Volta 28, 22070 -
Tel 0331/830632 s.i.adascalinicarbonate@gmail.com

N° 27/2015

28 Giugno

05 Luglio

Domenica

28

Giugno

V Domenica
dopo Pentecoste

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Suor Teresa e fam. Canavesi

Ore 10:00 S. Messa def. Ranzenigo Caterina e Giacinto

Lectures ed Eucologia

Gen 17,1b-16 / Sal 104: "Cercate sempre il volto del Signore." / Rm 4,3-12 / Gv 12,35-50 (vol. III pag. 273 - letture Anno B) / Messa della XIII Domenica «per Annum» (vol. III pag. 36)

Celebrazioni del giorno

Ore 17:30 S. Messa def. Biasio Luigi e Claudio

Lectures ed Eucologia

At 12,1-11 / Sal 33: "Benedetto il Signore, che libera i suoi amici." / 2Cor 11,16-12,9 / Gv 21,15b-19 / Messa propria (vol. IV pag. 451)

Appuntamenti e Avvisi

Quarta Settimana di **Oratorio Estivo**

Ore 21:00 a Mozzate (casa parrocchiale) incontro di preparazione per i genitori dei bambini che riceveranno il Battesimo a luglio

Martedì

30

Giugno

Feria

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Ferrario Felicità e Emilio

Lectures ed Eucologia

Dt 26,16-19 / Sal 110: "Principio della sapienza è il timore del Signore." / Lc 8,16-18 (vol. III pag. 290) / Messa per promuovere la giustizia (pag. 1414)

Mercoledì

01

Luglio

Feria

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa

Lectures and Eucologia

Dt 27,9-26 / Sal 1: "La legge del Signore è tutta la mia gioia." / Lc 8,19-21 (vol. III pag. 293) / Messa per l'impegno dei cristiani nel mondo (vol. III pag. 1374)

Giovedì

02

Luglio

Feria

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def Fam. Guidali

Lectures and Eucologia

Dt 31,14-23 / Sal 19: "Il Signore dà vittoria al suo consacrato." / Lc 8,22-25 (vol. III pag. 296) / Messa per le vocazioni sacerdotali (p. 1367)

Venerdì

03

Luglio

S. Tommaso

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Rosa e Angelo

Lectures and Eucologia

At 20,18b-31 / Sal 95: "Si proclami a tutti i popoli la salvezza del Signore." / 1Cor 4,9-15 / Gv 20,24-29 / Messa propria (v. IV pag. 573)

Sabato

04

Luglio

Sabato

Celebrazioni del giorno

Ore 15:00 S. Rosario e Confessioni (fino alle 17:00)

Ore 18:00 S. Messa def. Vatalaro Rosario e Giuseppina

Lectures and Eucologia

Vangelo della Resurrezione: Mt 28,8-10 (vol. III pag. 313)
Es 3,1-15 / Sal 67: "O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra." / 1Cor 2,1-7 / Mt 11,27-30 (vol. III pag. 314 - letture Anno B) / Messa della XIV Domenica «per Annum» (vol. III pag. 39)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 19:00 Aprono le cucine per la Grande Festa Finale dell'Oratorio Estivo. A seguire, spettacolo!!

Domenica

05

Luglio

**VI Domenica
dopo Pentecoste**

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Rina e Ernesto

Ore 10:00 S. Messa def. Rachele, Paolo e Lina

Lectures and Eucologia

Es 3,1-15 / Sal 67: "O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra." / 1Cor 2,1-7 / Mt 11,27-30 (vol. III pag. 314 - letture Anno B) / Messa della XIV Domenica «per Annum» (vol. III pag. 39)

NOTIZIE E AVVISI

- **Domenica 12 luglio:** ore 13:15 ritrovo e ore 13:30 partenza 1° turno Campo Estivo a Esino Lario (III, IV, V elementare)
- **Domenica 19 luglio:** ore 13:15 ritrovo e ore 13:30 partenza 2° turno Campo Estivo a Esino Lario (I, II, III media)
- **Domenica 26 luglio:** ore 13:15 ritrovo e ore 13:30 partenza 3° turno Campo Estivo a Esino Lario (dalla I sup.)
- **Sabato 01 agosto:** ore 15:00 S. Rosario perpetuo
- **Venerdì 14 e Sabato 15 agosto: solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Ss. Messe con orario festivo.** La S. Messa delle ore 18:00 di sabato è già la Vigiliare della domenica.

Oratorio estivo 2015



È possibile **ISCRIVERSI:**

- **in Oratorio:** - domeniche 28 giugno e 05 luglio (15.00-16.00)
- all'inizio dell'Oratorio Estivo lunedì 29 giugno (8.00-9.00) e lunedì 06 luglio (13.30-14.30)
- **in fondo alla Chiesa:** dopo le S. Messe domenicali delle ore 10.00 (28 giugno e 05 luglio)!

Durante la Mangià in Curt del 07 giugno sono stati raccolti € 1.968,21 che andranno devoluti all'Asilo parrocchiale.

Durante il Pranzo di domenica scorsa alla Festa dell'Abbondanza sono stati raccolti € 1.659,63 che serviranno per il restauro del Campanile.

Ringraziamo sentitamente chi ha collaborato per la riuscita di queste due manifestazioni e chi vi ha partecipato!

Lettera Enciclica - LAUDATO SI'

5. San Giovanni Paolo II si è occupato di questo tema con un interesse crescente. Nella sua prima Enciclica, osservò che l'essere umano sembra «non percepire altri significati del suo ambiente naturale, ma solamente quelli che servono ai fini di un immediato uso e consumo». Successivamente invitò ad una *conversione* ecologica globale. Ma nello stesso tempo fece notare che si mette poco impegno per «salvaguardare le condizioni morali di un'autentica ecologia umana». La distruzione dell'ambiente umano è qualcosa di molto serio, non solo perché Dio ha affidato il mondo all'essere umano, bensì perché la vita umana stessa è un dono che deve essere protetto da diverse forme di degrado. Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo richiede di cambiare profondamente gli «stili di vita, i modelli di

dono che deve essere protetto da diverse forme di degrado. Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo richiede di cambiare profondamente gli «stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società». L'autentico sviluppo umano possiede un carattere morale e presuppone il pieno rispetto della persona umana, ma deve prestare attenzione anche al mondo naturale e «tener conto della natura di ciascun essere e della sua mutua connessione in un sistema ordinato». Pertanto, la capacità dell'essere umano di trasformare la realtà deve svilupparsi sulla base della prima originaria donazione delle cose da parte di Dio.

6. Il mio predecessore Benedetto XVI ha rinnovato l'invito a «eliminare le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e di correggere i modelli di crescita che sembrano incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente». Ha ricordato che il mondo non può essere analizzato solo isolando uno dei suoi aspetti, perché «il libro della natura è uno e indivisibile» e include l'ambiente, la vita, la sessualità, la famiglia, le relazioni sociali, e altri aspetti. Di conseguenza, «il degrado della natura è strettamente connesso alla cultura che modella la convivenza umana». Papa Benedetto ci ha proposto di riconoscere che l'ambiente naturale è pieno di ferite prodotte dal nostro comportamento irresponsabile. Anche l'ambiente sociale ha le sue ferite. Ma tutte sono causate in fondo dal medesimo male, cioè dall'idea che non esistano verità indiscutibili che guidino la nostra vita, per cui la libertà umana non ha limiti. Si dimentica che «l'uomo non è soltanto una libertà che si crea da sé. L'uomo non crea se stesso. Egli è spirito e volontà, ma è anche natura». Con paterna preoccupazione ci ha invitato a riconoscere che la creazione risulta compromessa «dove noi stessi siamo le ultime istanze, dove l'insieme è semplicemente proprietà nostra e lo consumiamo solo per noi stessi. E lo spreco della creazione inizia dove non riconosciamo più alcuna istanza sopra di noi, ma vediamo soltanto noi stessi».

Uniti da una stessa preoccupazione

7. Questi contributi dei Papi raccolgono la riflessione di innumerevoli scienziati, filosofi, teologi e organizzazioni sociali che hanno arricchito il pensiero della Chiesa su tali questioni. Non possiamo però ignorare che anche al di fuori della Chiesa Cattolica, altre Chiese e Comunità cristiane - come pure altre religioni - hanno sviluppato una profonda preoccupazione e una preziosa riflessione su questi temi che stanno a cuore a tutti noi. Per citare solo un esempio particolarmente significativo, voglio riprendere brevemente parte del contributo del caro Patriarca Ecumenico Bartolomeo, con il quale condividiamo la speranza della piena comunione ecclesiale.

8. Il Patriarca Bartolomeo si è riferito particolarmente alla necessità che ognuno si penta del proprio modo di maltrattare il pianeta, perché «nella misura in cui tutti noi causiamo piccoli danni ecologici», siamo chiamati a riconoscere «il nostro apporto, piccolo o grande, allo stravolgimento e alla distruzione dell'ambiente». Su questo punto, egli si è espresso ripetutamente in maniera ferma e stimolante, invitandoci a riconoscere i peccati contro la creazione: «Che gli esseri umani distruggano la diversità biologica nella creazione di Dio; che gli esseri umani compromettano l'integrità della terra e contribuiscano al cambiamento climatico, spogliando la terra delle sue foreste naturali o distruggendo le sue zone umide; che gli esseri umani inquinino le acque, il suolo, l'aria: tutti questi sono peccati». Perché «un crimine contro la natura è un crimine contro noi stessi e un peccato contro Dio».